

## **Interrogazione n. 428**

*presentata in data 30 marzo 2022*

a iniziativa del Consigliere Serfilippi

### **Servizio a rischio della guardia medica nei presidi della Provincia di Pesaro-Urbino / Fano e Mondolfo**

a risposta immediata

#### PREMESSO CHE

Il servizio di continuità assistenziale (guardia medica) garantisce l'assistenza medica di base per i problemi di salute urgenti che si verificano al di fuori degli orari di attività del medico di base o del pediatra di libera scelta;

La guardia medica svolge un lavoro fondamentale, in quanto garantisce la continuità assistenziale per il territorio di riferimento, ancor più importante in una fase di pandemia in cui occorre limitare il più possibile gli accessi al pronto soccorso;

#### VISTO CHE

Con Delibera n. 220 del 07 marzo 2022 è stato approvato lo schema di accordo con i Medici di Medicina Generale: "Misure straordinarie per garantire la continuità assistenziale" stabilendo:

1. Valorizzazione aggiuntiva del compenso per turni non coperti per i medici che garantiscono la copertura dei servizi in postazioni limitrofe a quelle assegnate;
2. Sperimentazioni del nuovo ACN nell'ambito della comunità assistenziale;
3. Coinvolgimento dei medici di CA nella campagna vaccinale anti-covid-19.

#### PRESO ATTO CHE

La riduzione/chiusura del servizio di continuità assistenziale nei Comuni di Vallefoglia, Gabicce-Gradara, Pesaro, Mondavio, Cagli, Fano e Mondolfo è avvenuta gradualmente negli ultimi mesi creando notevoli disagi ai cittadini che non possono usufruire di tale servizio

#### CONSIDERATO CHE

Ultimamente è stato annunciato che dal 1° marzo, i medici al servizio di guardia medica di Fano e Mondolfo sarebbero passati da 13 a 4 (più un altro medico a 12 ore), facendo sì che il servizio venga garantito solo nel fine settimana.

Attualmente il presidio di Fano garantisce il servizio di assistenza medica solo nel fine settimana, mentre Mondolfo è chiuso.

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE

Per aumentare il numero di medici a disposizione della continuità assistenziale è necessario che il Governo elimini le incompatibilità che limitano l'accesso dei medici all'incarico nella continuità assistenziale, nonché il numero chiuso nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia, così da fronteggiare l'atavica carenza di sanitari.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

- Per sapere come intende intervenire per ripristinare i servizi di continuità assistenziale che hanno avuto una riduzione/chiusura dell'operatività nella provincia di Pesaro-Urbino, in particolar modo nei comuni di Fano e Mondolfo.